

**PARTE II
CRITERI E ATTENZIONI PER L'INSERIMENTO PAESAGGISTICO DEGLI
INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE NEI CONTESTI PAESISTICI LOCALI**

ELENCO DEI CONTESTI PAESISTICI LOCALI

1 - Le Valli di Comacchio

2 - I Meandri e Canali del Reno

- 2.1 - Grattacoppa
- 2.2 - Sant'Alberto - Passo di Cortellazzo

3 - La Bonifica della Valle del Lamone

- 3.1 - Larga
- 3.2 - Ersa
- 3.3 - Ersa irregolare

4 - Le Terre Vecchie

- 4.1 - Terre Vecchie del Montone
- 4.2 - Terre Vecchie del Lamone

5 - La Centuriazione e le Ville del Ronco

- 5.1 - La Centuriazione
- 5.2 - "Le ville"

6 - La Bonifica della Valle Standiana

- 6.1 - Il Torrente Bevano
- 6.2 - Il Fosso di Ghiaia

7 - La fascia costiera sud - Classe

- 7.1 - Savio
- 7.2 - Pineta di Classe
- 7.3 - Bonifica Fiumi Uniti
- 7.4 - Porto fuori
- 7.5 - Lido di Classe
- 7.6 - Marina di Ravenna - Lido Adriano

8 - La fascia costiera nord - San Vitale

- 8.1 - La Baiona
- 8.2 - Bonifica destra Reno
- 8.3 - Casal Borsetti - Marina Romea

9 - La città e il porto di Ravenna

- 9.1 - Ravenna
- 9.2 - Il porto

Indice Schede Contesti paesistici locali

1. Le Valli di Comacchio - a dominante naturale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d)

2.1 Grattacoppa - a dominante rurale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d, fogli d[n])

2.2 Sant' Alberto - Passo di Cortellazzo - a dominante rurale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d, fogli d[n])

3.1 Larga - a dominante rurale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d, fogli d[n])

3.2 Ersa - a dominante rurale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d, fogli d[n])

3.3 Ersa irregolare - a dominante rurale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d, fogli d[n])

4.1 Terre Vecchie del Montone - a dominante rurale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d, fogli d[n])

4.2 Terre Vecchie del Lamone - a dominante rurale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d, fogli d[n])

5.1 La Centuriazione - a dominante rurale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d, fogli d[n])

5.2 Le "ville" - a dominante rurale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d, fogli d[n])

6.1 Il Torrente Bevano - a dominante rurale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d, fogli d[n])

6.2 Il Fosso di Ghiaia - a dominante rurale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d, fogli d[n])

7.1 Savio - a dominante rurale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d, fogli d[n])

7.2 Pineta di Classe - a dominante naturale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d)

7.3 Bonifica Fiumi Uniti - a dominante rurale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d, fogli d[n])

7.4 Porto fuori - a dominante rurale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d, fogli d[n])

7.5 Lido di Classe - a dominante urbana

Contesti paesistici locali, criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (fogli a,b,c)

7.6 Marina di Ravenna - Lido Adriano - a dominante mista urbana naturale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d)

8.1 La Baiona - a dominante naturale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d)

8.2 Bonifica destra Reno - a dominante rurale

Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d)

8.3 Casal Borsetti - Marina Romea - a dominante mista urbana naturale

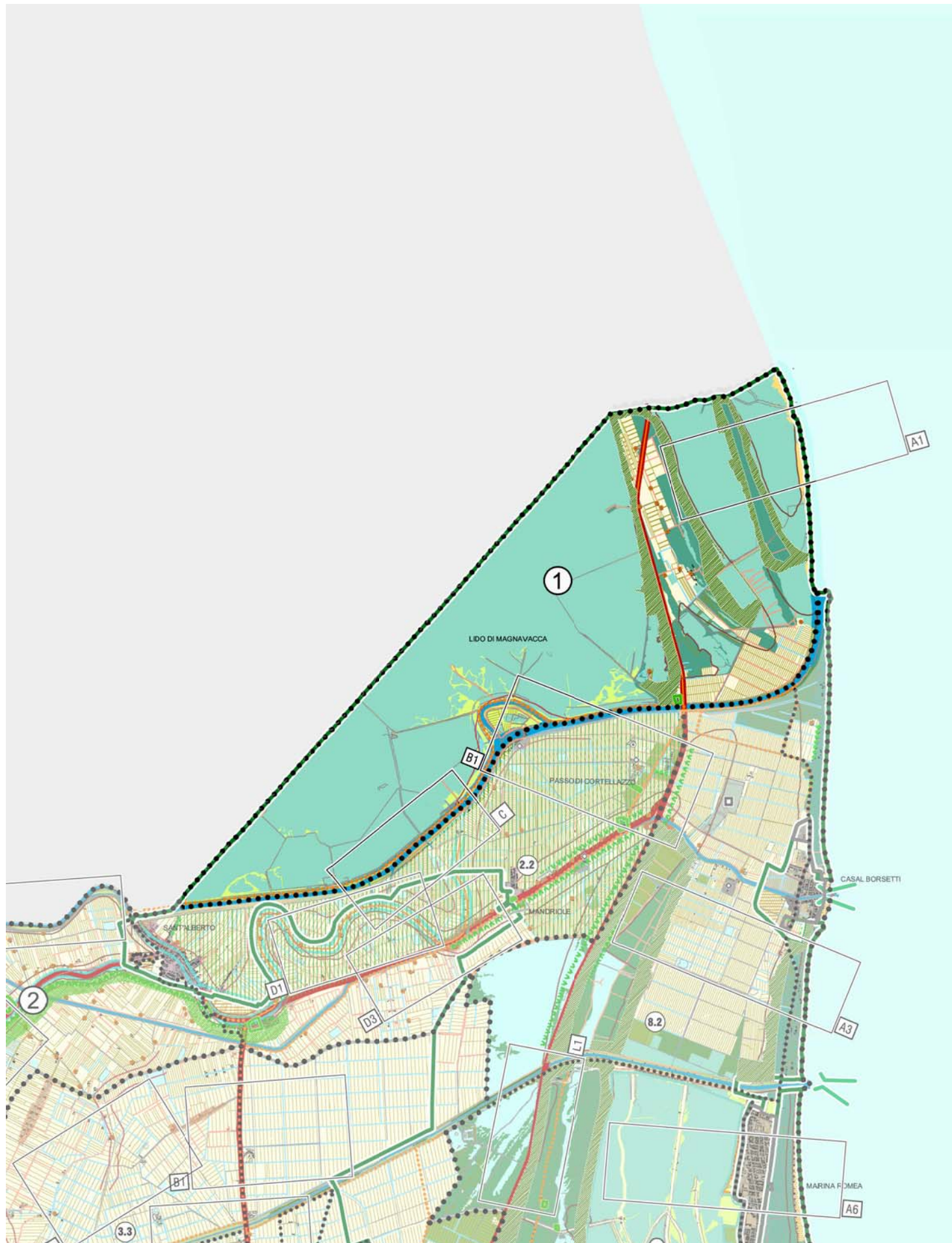
Contesti paesistici locali (fogli a,b,c)
Criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio d)

9.1 Ravenna - a dominante urbana

Contesti paesistici locali, criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio unico [1], [2], [3])

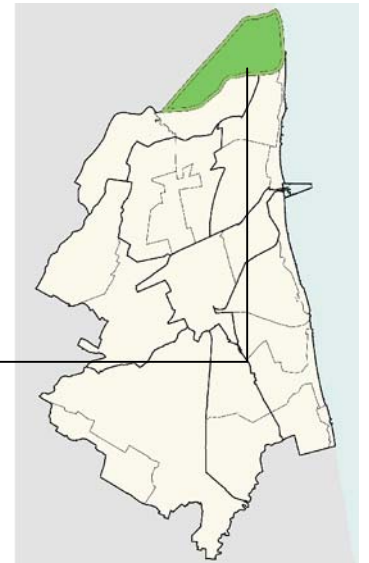
9.2 Il porto - a dominante tecnologica

Contesti paesistici locali, criteri e attenzioni di inserimento paesaggistico (foglio unico)



Contesto paesistico di area vasta: 1 - Le Valli di Comacchio
(PSC, elab. G3_Repertorio dei contesti paesistici)

Il Contesto paesistico "Le Valli di Comacchio" è la porzione settentrionale del territorio comunale ed è delimitata a nord e ovest dal confine provinciale, a sud dal fiume Reno e ad est dalla linea di costa. Nel caso di questo Contesto d'area vasta, l'unitarietà e la dimensione di scala vasta delle singole componenti che lo caratterizzano, non hanno consentito una sub articolazione in Contesti paesistici locali. Il Contesto paesistico locale, pertanto, coincide con il Contesto paesistico d'area vasta.



Contesto paesistico di area vasta/locale

1 - Le Valli di Comacchio - a dominante naturale

Descrizione/interpretazione

Paesaggio endolagunare di ambiente umido salmastro nel quale si evidenziano l'alternarsi degli ampi bacini lagunari, attraversati da canali e chiaviche, segnati dalla tipica copertura ad ampie fasce di vegetazione palustre e dai cordoni dunosi litoranei e dossi. Il corso del fiume Reno, segno strutturante chiaramente leggibile nel suo andamento per gli alti argini che lo irrigimentano, costituisce un segno di forte riferimento visuale e percettivo che si ripete secondo modalità ricorrenti nel paesaggio ravennate, rappresentate dallo schema della *Morfotipologia paesistica ricorrente C* (cfr. foglio b). Il fiume definisce il profilo meridionale della valle Furlana ed il limite dei cordoni litoranei della Valle S. Clemente e Valle Bellocchio. Dopo la grande distesa della zona umida costituita dalla Valle Furlana ad ovest, a partire dal tracciato della Ss Romea e con andamento parallelo alla costa, si susseguono pinete retrodunali, prati umidi e piallasse, arenili e dune. Si tratta di un susseguirsi di segni, una giustapposizione di caratteri di pari livello strutturante, che alternano forme areali e lineari e creano un paesaggio di elementi di grandi dimensioni. Il susseguirsi della sequenza trasversale composta da piallassa, cordone dunale e arenile, rappresentata dallo schema della *Morfotipologia paesistica ricorrente A1* (cfr. foglio b), connota la fascia costiera di questo Contesto come un tratto ad elevato grado di naturalità a differenza di altri tratti della costa. Segno complementare al susseguirsi degli elementi strutturanti è costituito dalla strada storica Ss Romea, che da nord a sud attraversa il Contesto, con andamento parallelo alla linea di costa e segna il limite fra l'ampio specchio d'acqua della zona umida a ovest e la parte coperta da vegetazione e piccoli specchi d'acqua ad est. Una piccola porzione a sud-est del contesto, delimitata dal meandro del fiume Reno, è stata bonificata e presenta i segni regolari dell'organizzazione podereale. Essa costituisce un inserto di paesaggio agricolo della bonifica, la cui trama agricola rappresentata dallo schema della *Morfotipologia paesistica ricorrente B1* (cfr. foglio b) è presente in maniera estesa e diffusa nei contesti subito a sud del Contesto 1. Esso preannuncia l'ampia apertura visuale tipica dei contesti a dominante rurale. Tranne che per il tratto attorno alla piccola porzione di bonifica, il corso d'acqua del fiume Reno, sottolinea la netta contrapposizione tra i caratteri di naturalità di questo Contesto compreso all'interno del Parco del Delta del Po a nord e la campagna intensamente antropizzata a sud. Gli elementi naturali costituiscono una forte presenza di *valori naturalistico ambientali* che distinguono nettamente questo Contesto dagli altri; la rete dei percorsi storici poderali e interpoderali e dei canali storici concentrati nella porzione di bonifica e la strada storica di collegamento territoriale Ss Romea costituiscono i segni della rada presenza di valori di tipo storico culturale e identitario (cfr. foglio c, *Valori censiti nella Carta per la Qualità*).

Trasformazioni previste dal RUE

La densità di valori naturalistico ambientali e la presenza di alcuni elementi di valore storico - culturali e identitari caratterizzano questo Contesto come un ambito di concentrazione di valori per la cui salvaguardia il RUE che, ammette esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e interventi di riqualificazione e recupero ambientale e paesaggistico delle singole componenti (cfr. foglio c, *Riepilogo principali trasformazioni previste dal RUE e disciplina della Rete ecologica*). In particolare per quanto riguarda l'inserto della bonifica, il RUE prevede la sua integrazione all'interno del Parco del Delta del Po come *Zona di integrazione dello spazio naturalistico*.

Obiettivi di Contesto di area vasta/locale

Gli *Obiettivi di valorizzazione del paesaggio* enunciati per il Contesto d'area vasta "1 - Le Valli di Comacchio" (PSC, G3_Repertorio dei contesti paesistici), riferimento generale per gli interventi da attuarsi nel presente Contesto paesistico area vasta/locale, sono così integrati:

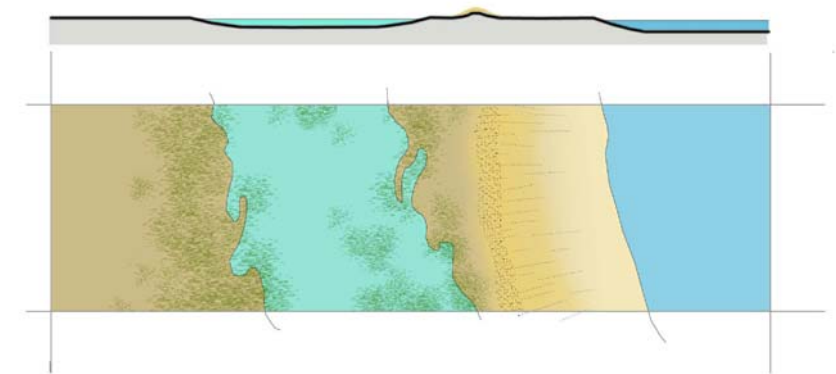
- Salvaguardia dei caratteri di naturalità del Contesto con particolare attenzione al mantenimento della sequenza arenile-pineta/bosco-bacino lagunare-pineta/bosco-valle
- Salvaguardia di tutti gli elementi lineari di tipo fisico-naturalistico che segnano il passaggio da questo Contesto al paesaggio della bonifica
- Salvaguardia della Ss Romea come punto di visione lineare che attraversa da nord a sud il Contesto
- Mantenimento dell'attuale carattere di insediamento ridotto delle aree agricole comprese tra i boschi e le zone umide
- Valorizzazione delle componenti naturali significative e delle loro relazioni, tramite il mantenimento e il rafforzamento della loro riconoscibilità e il potenziamento delle occasioni di percezione e fruizione, anche in sinergia ed integrazione con le previsioni del Piano di Stazione del Parco del Delta del Po
- Promozione del patrimonio edilizio esistente ai fini della fruizione paesaggistico ambientale
- Promozione della fruizione paesaggistico ambientale tramite il mantenimento dei percorsi esistenti e la creazione dei nuovi tracciati privilegiando la percepibilità dei caratteri e delle relazioni che connotano il Contesto
- Per gli interventi di rinaturalizzazione nella *Zona di integrazione dello spazio naturalistico* creazione di un "paesaggio naturale" che presenti i caratteri della transizione fra lo *Spazio naturalistico* e lo *Spazio rurale*



A1 MORFOLOGIA COSTIERA CARATTERIZZATA DA UNA SEQUENZA TRASVERSALE RICORRENTE COMPOSTA DA PIALASSA, CORDONE DUNALE E ARENILE



La Morfotipologia paesistica ricorrente A1 è altamente rappresentativa dell'intero Contesto.



B1 BONIFICHE CON RETE REGOLARE DI STRADE E CANALI A MAGLIE LARGHE, COLTIVAZIONI SU GRANDI ESTENSIONI E FORME INSEDIATIVE RURALI ASSENTI O MOLTO RADE



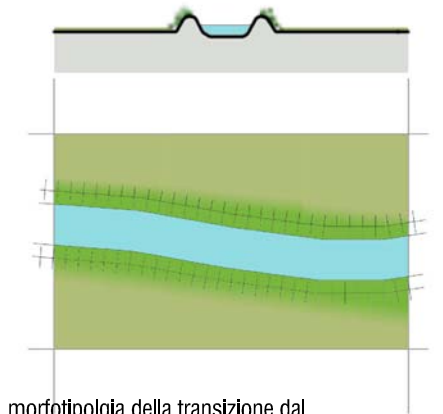
La porzione di zona agricola, delimitata dal meandro del fiume Reno, costituisce un inserto di paesaggio agricolo della bonifica caratterizzato dalla Morfotipologia paesistica ricorrente B1, presente in maniera diffusa nel contermino Contesto locale 2.2.



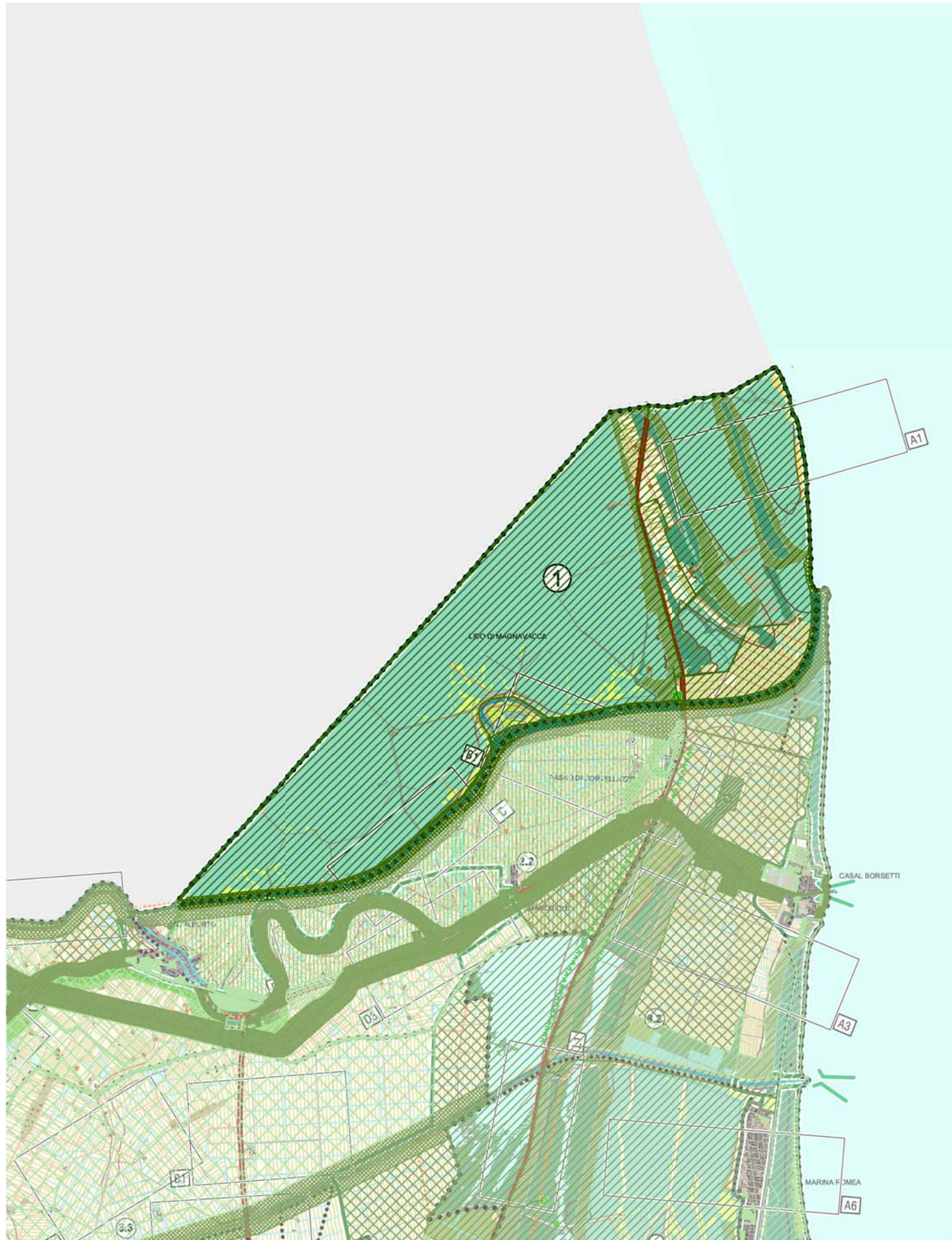


C

FIUME IRREGGIMENTATO E FASCIA DELLE ARGINATURE CON EVENTUALE VEGETAZIONE ARBOREA LUNGOCANALE



La Morfotipologia paesistica ricorrente C, riferita al fiume Reno, può essere definita come una morfotipologia della transizione dal paesaggio della naturalità dell'acqua al paesaggio della bonifica.



Sovrapposizione Rete ecologica/Carta dei caratteri del paesaggio e Contesti paesistici locali - stralcio (cfr. PARTE I)

Valori censiti nella "Carta per la qualità" (PSC, elab. G2) ricadenti nel Contesto paesistico area vasta/locale

VALORI NATURALISTICO AMBIENTALI

Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala vasta

- Arenile e dune
- Piallasse e paludi salmastre
- Altri specchi d'acqua
- Fiumi
- Pinete costiere e retrodunali

Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala locale

- Paleoalvei certi
- Aree a vegetazione spontanea arbustiva o erbacea, alvei e dossi fluviali con vegetazione ripariale, aree a prato umido

VALORI STORICO CULTURALI E IDENTITARI

Elementi del sistema insediativo e della infrastrutturazione strutturanti nella definizione del territorio

- Rete dei percorsi e dei canali storici
- Strade storiche principali di collegamento territoriale
 - Strade storiche interpoderali principali e secondarie

Rete dei luoghi e dei percorsi con ruolo primario nella fruizione dei valori naturalistico ambientali e storico culturali

- Parco del Delta del Po
- Percorsi a grande scala: strade principali

Riepilogo trasformazioni previste dal RUE e disciplina della Rete ecologica per il Contesto paesistico locale

Il Contesto ricade prevalentemente nello Spazio naturalistico. Le principali trasformazioni previste dal RUE riguardano la Zona di integrazione dello spazio naturalistico nonché Zona di integrazione della rete ecologica del Sistema paesaggistico ambientale.

Le trasformazioni che gli interventi ammessi comportano sull'assetto paesaggistico di questo contesto sono legate prevalentemente ai possibili interventi di riqualificazione e risanamento ambientale e a interventi legati alla fruizione paesaggistico ambientale.

• Componenti interessate dalle trasformazioni e principali trasformazioni previste dal RUE

SISTEMA PAESAGGISTICO AMBIENTALE	SPAZIO NATURALISTICO	SPAZIO RURALE
<ul style="list-style-type: none"> - Rete ecologica: aree di integrazione delle rete ecologica - Perimetri e limiti: Stazioni del Parco del Delta del Po 	<ul style="list-style-type: none"> - Boschi e pinete - Aree boscate golenali - Reticolo idrografico - Zone umide - Zone di integrazione dello spazio naturalistico - Arenile naturale 	-

Trasformazioni localizzate in zone

Nella Zona di integrazione dello spazio naturalistico sono ammessi interventi di rinaturalizzazione:

- Ripristino ambientale e naturalistico (RAN); Restauro ambientale (REA); Mitigazione di impatto ambientale (MIA); Valorizzazione ambientale (VLA)

Trasformazioni all'interno di progetti unitari

Nella Zona di integrazione dello Spazio naturalistico, nei Boschi e pinete, nell'Arenile naturale e nelle Zone umide sono ammessi interventi di recupero e valorizzazione ambientale:

- Interventi previsti dai piani di gestione dei siti SIC e ZPS; interventi previsti dai piani o programmi di gestione delle RNS; interventi previsti dai Piani delle Stazioni del Parco del Delta del Po per la realizzazione del sistema di fruizione dei parchi; interventi forestali previsti dai piani di assestamento dei boschi

Nelle Zone umide

- Interventi previsti dai Piani delle Stazioni del Parco del Delta del Po sugli edifici inseriti nel sistema di fruizione, compreso i cambi di destinazione d'uso; la manutenzione ordinaria e straordinaria dei capanni da pesca regolarmente autorizzati, realizzata nel rispetto delle norme tecniche riportate nel Regolamento dei Capanni del Comune di Ravenna
- Interventi definiti con eventuali Piani di Recupero previsti dalla pianificazione comunale

Disciplina del Contesto paesistico di area vasta/locale 1

La disciplina di paesaggio per il Contesto locale 1 si articola negli *Indirizzi per la contestualizzazione motivata degli interventi significativi o tematici* (contenuti nella *Parte III* del presente Repertorio). *Criteria e Indirizzi* si applicano secondo le modalità di seguito specificate:

**INDIRIZZI PER LA CONTESTUALIZZAZIONE MOTIVATA DEGLI INTERVENTI SIGNIFICATIVI O TEMATICI (di cui all'Art. I.27, c.2)
Cfr. Parte III****Parte III**

- Nelle *Zone di integrazione dello spazio naturalistico*, fino ad avvenuta rinaturalizzazione delle zone agricole presenti, si attua la disciplina delle *Zone agricole di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola* ai sensi dell'Art. III.11, c.3. Pertanto gli interventi diffusi relativi alle attività ammesse in dette zone agricole, sono condizionati al perseguimento degli *Obiettivi di Contesto locale* (cfr. foglio a), nel rispetto degli indirizzi contenuti nella *Parte III* del presente Repertorio

5. Interventi diffusi relativi ad alcuni degli usi del suolo ammessi nelle componenti dello Spazio rurale:

5.1 - Attività agricola e zootecnica (A1); Attività vivaistica (A3) 5.2 - Coltivazione di cava - riconversione (A4); 5.3 - Attività del tempo libero all'aria aperta (A7) e Strutture agrituristiche (RA7); 5.4 - Laghetti, invasi e movimenti terra (A8); 5.5 - Attività di deposito all'aria aperta (A9) e Centri di autodemolizioni (SR15); 5.6 - Attività di produzione di energia da fonti rinnovabili (A10)

- Gli interventi diffusi relativi ad alcuni impianti nello *Spazio rurale* e *naturalistico* sono condizionati al perseguimento degli *Obiettivi di Contesto locale* (cfr. foglio a), nel rispetto degli indirizzi contenuti nella *Parte III* del presente Repertorio

6. Interventi diffusi relativi agli Impianti tecnologici e reti (IT) nelle componenti dello Spazio rurale

- Gli interventi di rinaturalizzazione nelle *Zone di integrazione dello spazio naturalistico* sono condizionati al perseguimento degli *Obiettivi di Contesto locale* (cfr. foglio a), nel rispetto degli indirizzi contenuti nella *Parte III* del presente Repertorio

8. Interventi nelle Zone di integrazione dello spazio naturalistico e nelle Aree di integrazione della rete ecologica del Sistema paesaggistico ambientale: Ripristino ambientale-naturalistico (RAN)

- Gli interventi relativi alla realizzazione di nuovi percorsi legati alla fruizione paesaggistico ambientale localizzati in uno o più contesti sono condizionati al perseguimento degli *Obiettivi di Contesto locale* (cfr. foglio a), nel rispetto degli indirizzi contenuti nella *Parte III* del presente Repertorio

9. Nuovi Percorsi ciclopedonali naturalistici, agropaesaggistici e enogastronomici e turistici